



# PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione,  
la Partecipazione e la Comunicazione  
(di seguito denominato MIUR-DGS)

e

Fondazione Giuseppe Fava

“Accrescere nei giovani la cultura  
della legalità e dell'impegno”



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**tra il**

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione, la  
Partecipazione e la Comunicazione  
(di seguito denominato MIUR-DGS)**

**e**

**Fondazione Giuseppe Fava**

**"Accrescere nei giovani la cultura della legalità e  
dell'impegno"**

- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità ;
- VISTO** il D. lgs n 112 del 31 marzo 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale, educazione alla salute, etc;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n.59/97, che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche al fine di perseguire con maggiore efficacia obiettivi di istruzione, educativi e formativi.
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTA** la legge n. 169 del 30 Ottobre 2008, che ha introdotto l' insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n.86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;

#### **CONSIDERATO CHE**

- è in atto un ampio processo di riforme che poggia sulla consapevolezza del ruolo primario della scuola e della cultura nello sviluppo della società civile;
- tale processo individua nel raccordo tra istruzione e mondo dell'Associazione e del Volontariato la modalità idonea per poter garantire, attraverso le giovani generazioni, l'innalzamento del livello culturale, etico e sociale del Paese;

#### **PREMESSO CHE**

##### **IL MIUR - DGS**

- si sta impegnando in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo per affermare, a livello europeo, il ruolo centrale assunto dall'istruzione nei processi di crescita e modernizzazione sociale. Tale progetto prevede percorsi educativi che partono dalla memoria e dall'approfondimento di momenti importanti della storia recente del nostro Paese e coinvolge, in maniera integrata, il mondo delle Associazioni e i testimoni diretti di quanto avvenuto;
- assegna priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie, nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, funzionale allo sviluppo di una piena cittadinanza consapevole;

- tende a valorizzare la funzione docente, quale importante fattore di formazione dei giovani e di sviluppo del Paese;
- intende promuovere e sostenere iniziative tese a favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra il sistema dell'istruzione e quello dell'Associazionismo;
- ritiene che la scuola aperta al mondo esterno, e in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, debba essere luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni, moltiplicando le opportunità di apprendimento e facilitando il dialogo tra giovani ed istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di dialogare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;
- considera come necessario l'impegno interistituzionale per contrastare il disagio, l'emarginazione, l'esclusione, per rimuovere le situazioni a rischio, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo per tutti e per ciascuno e ritiene che tale impegno debba essere orientato a spezzare i rapporti di omertà e connivenza ad ogni livello;

#### **PREMESSO CHE LA**

#### **FONDAZIONE GIUSEPPE FAVA**

- costituitasi l'8 Aprile 2002 (atto Notaio Marino dell'8 Aprile 2002, rep. 2555 racc. 1052, registrato in Caltagirone CT il 18 Aprile 2002, al n. 285) CF. 93122560878, via Grotte Bianche 150, 95128 Catania
- riconosce il ruolo e il valore insostituibile affidato alla scuola pubblica e collabora con essa e con l'Università nella formazione delle giovani generazioni affinché crescano come cittadini maturi e consapevoli dei propri diritti e doveri. Solo così possono assumere la cura del bene comune quale impegno civile effettivo e divenire custodi attenti e affidabili della nostra democrazia, autentiche sentinelle di essa;
- elabora progetti extracurricolari che realizza insieme con gli insegnanti, grazie ai quali promuove il protagonismo di ragazze e ragazzi proponendo temi e questioni di interesse generale da approfondire e dibattere con amministratori e cittadini, quale esercizio di democrazia partecipata, di cittadinanza attiva e di diffusione di pacifiche culture contrarie alla violenza e alla sopraffazione proprie delle mafie per giungere a soluzioni condivise dei problemi di interesse collettivo.

**Si conviene quanto segue**

**Art. 1**  
**(Premesse)**

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

**Art. 2**  
**(Oggetto)**

Per il raggiungimento degli obiettivi in premessa il MIUR - DGS e la Fondazione Giuseppe Fava si impegnano a promuovere un programma pluriennale di attività in merito alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole e della conoscenza della Carta costituzionale.

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, anche a carattere sperimentale, le parti valuteranno, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti Istituzionali avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

**Art. 3**  
**(Obblighi del Partner)**

**La Fondazione Giuseppe Fava si impegna a:**

- sostenere tutti i progetti che, all'interno della scuola e in collaborazione con essa, tendono a promuovere la formazione del cittadino e la conoscenza dei principi e dei valori della Costituzione e in particolare quelli legati alla crescita tra i giovani della coscienza civile antimafia promuovendo e incentivando le imprese che operano per la tutela della libertà di stampa;
- realizzare percorsi di formazione per le scuole di ogni ordine che abbiano quali obiettivi la diffusione della cultura delle regole, della cura delle Istituzioni democratiche e della promozione dei valori della democrazia;
- organizzare incontri, seminari, dibattiti sui temi in premessa; iniziative che potranno essere anche concordate con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, o sulla base di progetti educativi elaborati autonomamente dalle singole Istituzioni scolastiche.

**Art. 4**  
**(Obblighi del MIUR)**

**Il MIUR – Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione si impegna a:**

- dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro tramite alle istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- favorire la diffusione nel mondo della scuola dei progetti educativi elaborati in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Fava;

- favorire la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori alle attività organizzate in collaborazione con Fondazione Giuseppe Fava.

**Art. 5**  
**(Obblighi Comuni)**

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo e delle iniziative che da esso derivano nelle occasioni istituzionali.

**Art. 6**  
**(Comitato attuativo)**

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato attuativo paritetico composto da tre rappresentanti per ciascuna delle parti e presieduto dal Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione.

Tale Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività e, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, può invitare a partecipare alle riunioni di volta in volta, esperti anche esterni alle Parti.

La Partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

**Art. 7**  
**(Gestione e coordinamento)**

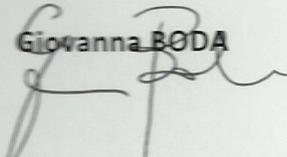
La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione cura la costituzione del predetto Comitato e la realizzazione delle attività approvate, nonché gli aspetti gestionali e organizzativi, il monitoraggio e il coordinamento delle iniziative previste dal presente Protocollo.

**Art. 8**  
**(Durata)**

Il presente Protocollo d'Intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Roma,

Il Direttore Generale per lo Studente,  
l'Integrazione, la Partecipazione e la  
Comunicazione

Giovanna BODA  


Il Presidente della  
Fondazione Giuseppe Fava

Elena FAVA  